PUNTI NASCITA ORTONA: D’ALFONSO FRENA ”POSSIBILE RIAPERTURA, NUOVO TAVOLO”

28 Gennaio 2016



ORTONA – Scarpine azzurre e rosa per il presidente della Regione Luciano D’Alfonso e l’assessore alla Sanità Silvio Paolucci, coccarde per tutti gli altri consiglieri regionali.

Questo il dono simbolico a margine del Consiglio regionale di martedi a Pescara, delle donne del Comitato che hanno manifestato per la riapertura del Punto nascita dell’ospedale Bernabeo di Ortona (Chieti) chiuso in autunno, seguendo il destino di quelli di Atri (Teramo) e Penne (Pescara). D’Alfonso al termine di un incontro con una delegazione, ha promesso di “riconvocare il tavolo regionale”.

La forte richiesta del comitato di riaprire il punto nascita, coinvolgendo in prima persona il commissario ad acta alla Sanità, e presidente D’Alfonso, si basa sul mutato scenario a seguito dei più elastici della circolare del ministro Beatrice Lorenzin, di novembre, e sui dati aggiornati al 2014 dall’Agenzia nazionale per i servizi sanitari (Agenas), secondo cui Ortona come Atri superano la soglia di sicurezza di 500 parti l’anno. Mente il centro è stato chiuso in base ai dati sotto la fatidica soglia dei 500 relativi al 2013.

Anche la sentenza del Tar sul ricorso contro la chiusura del punto nascita di Ortona, spiegano i manifestanti “di fatto lancia la palla al commissario”.

Il presidente D’Alfonso ha incontrato una delegazione dei manifestanti, e ha ricordato che “è stata fatta una lettera per sollecitare una nuova valutazione della vicenda ma va tenuto conto che l’iniziativa è in mano all’Agenas e al ministero della Salute.

“Si è attivata una riflessione anche a livello internazionale, ad esempio in Francia, per far sì che si riconsiderino il dato freddo dei numeri e le particolarità geomorfologiche dei territori. Su questo anche la direzione generale della Sanità ha una sensibilità particolare, quindi confido in un’evoluzione positiva e provvederò a riconvocare il tavolo regionale di merito”.

Simone Ciccotelli, Coordinatore di Forza Italia Ortona, ha però evidenziato che “nonostante fosse stata ampiamente annunciata la manifestazione , si è registrata per l’ennesima volta l’assenza del sindaco di Ortona Vincenzo D’Ottavio, dell’amministrazione comunale e dei suoi compagni di partito. E non solo – incalza Ciccottelli – erano assenti e a dir poco defilati anche i paladini territoriali del Pd e del centrosinistra, tra cui l’assessore regionale Paolucci e il consigliere regionale Camillo D’Alessandro. Un interesse manifesto solo con promesse elettorali tradite dai fatti!”.

© 2016 Abruzzo Web Emesi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli